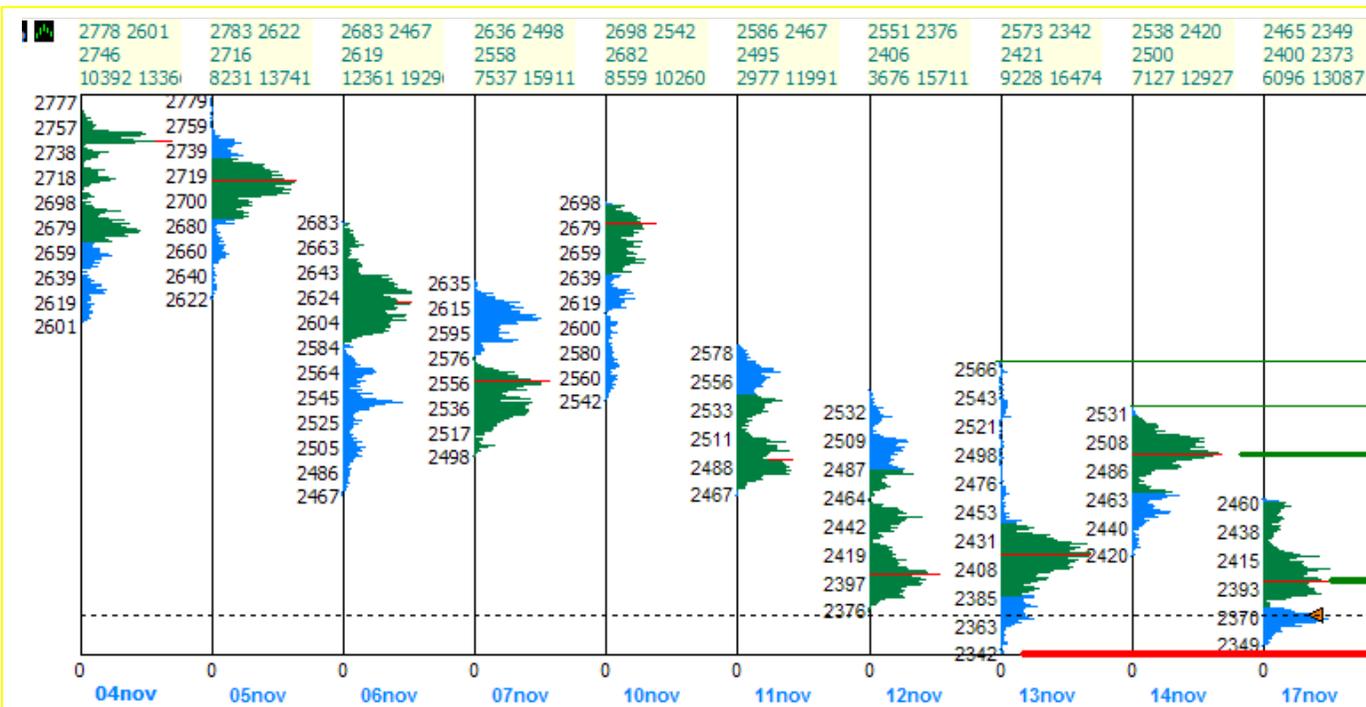
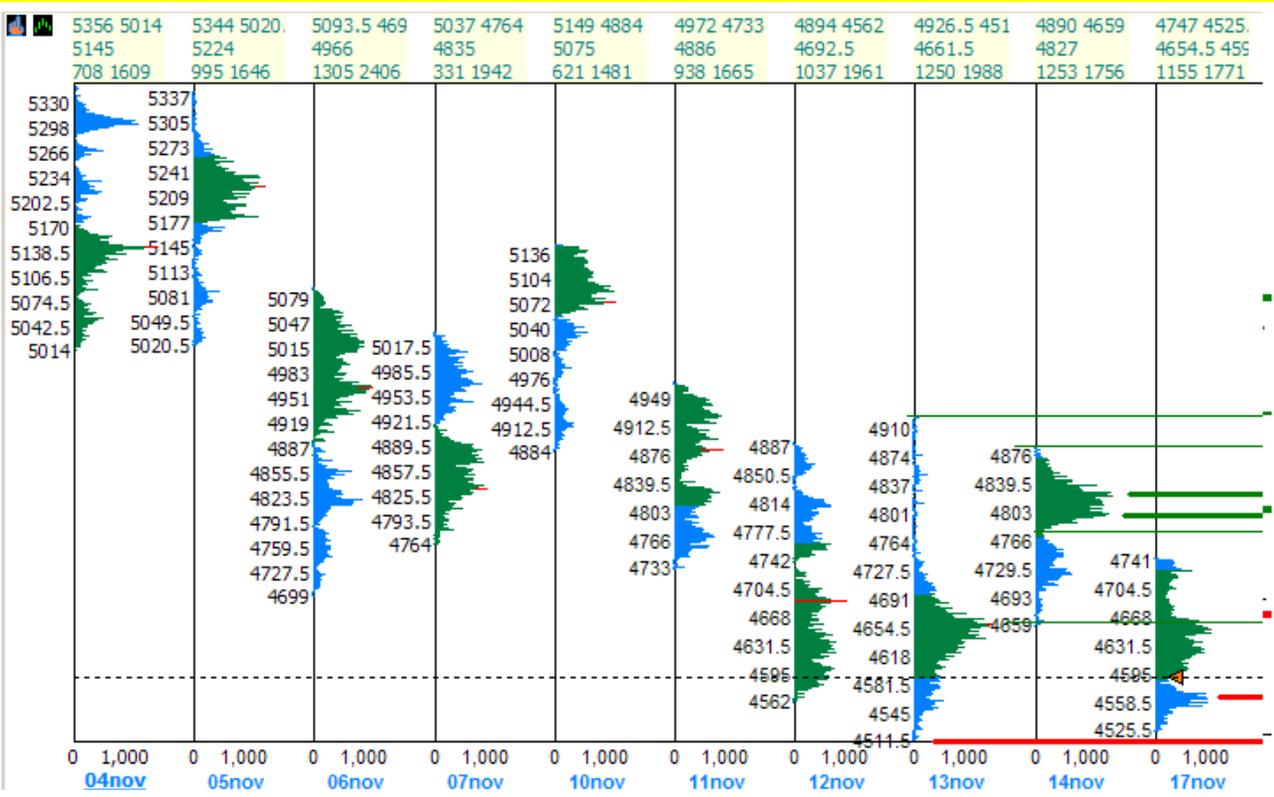


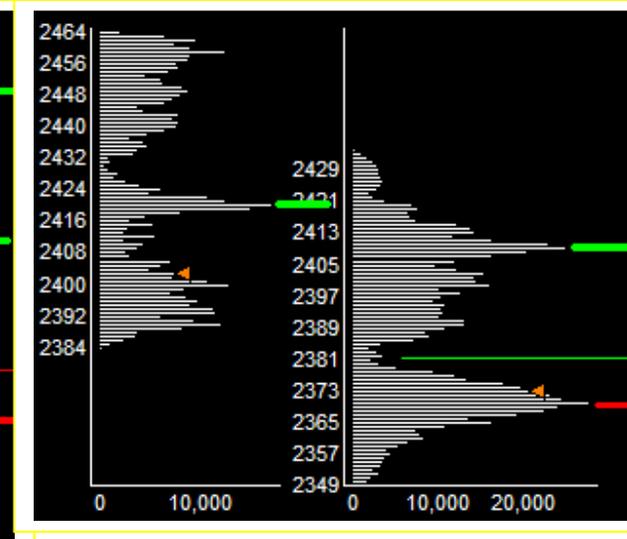
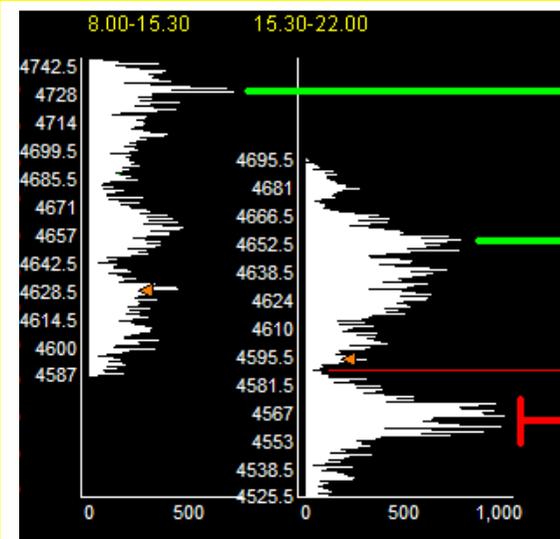
Analisi istogrammi 10 giorni

Il bias ribassista con cui si era chiusa la sessione di venerdì è proseguito oggi. Il G20 non ha prodotto alcun apprezzabile movimenti sui mercati, né nel senso di una delusione né di entusiasmo.

Dopo una partenza in leggero rialzo, dax e stoxx hanno subito testato il POC di giovedì, fondamentale supporto. Già al secondo tentativo, senza nemmeno esagerare con i volumi (che per tutta la mattina sono rimasti piuttosto bassi), i due futures hanno questo livello : sotto questo livello non c'erano altri supporti significativi prima del low di giovedì e infatti è iniziata una discesa che li ha portati proprio su quei livelli. Lo stoxx si è avvicinato a solo 0.20% (7 ticks) da questo livello,. A salvare i mercati europei sono stati gli USA : lo S&P in particolare ha trovato un fondamentale supporto a 851, POC di giovedì : il fatto che questo livello sia stato tenuto ha generato un buon rally, che ha riportato dax e stoxx quasi in territorio positivo. Nelle ultime due ore, però, i mercati USA hanno cominciato a perdere di nuovo terreno. La chiusura è arrivata per lo S&P esattamente sul livello del POC di giovedì. Dax e stoxx hanno chiuso nel terzo inferiore del range, appena sopra un'area di volume.

Il bias si conferma ribassista, con volumi sul medio-basso.





Analisi mattino pomeriggio

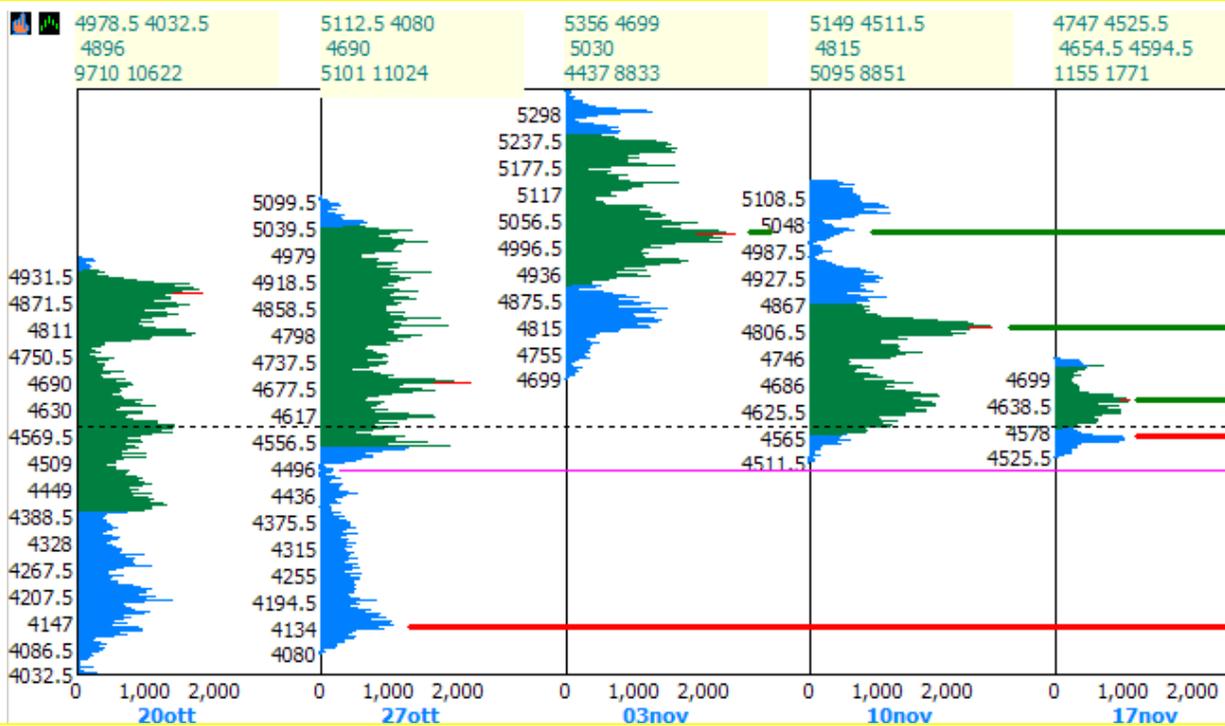
Interessante come la zona senza volumi nel pomeriggio (4588 e 2381) coincide esattamente con il minimo della mattinata.

Analisi barchart

I mercati si muovono sempre nel grande canale discendente.
 Il dax in particolare ha una trendline superiore testata tre volte, e quindi particolarmente significativa.
 Alla chiusura di ieri sera eravamo proprio a metà di questo range.



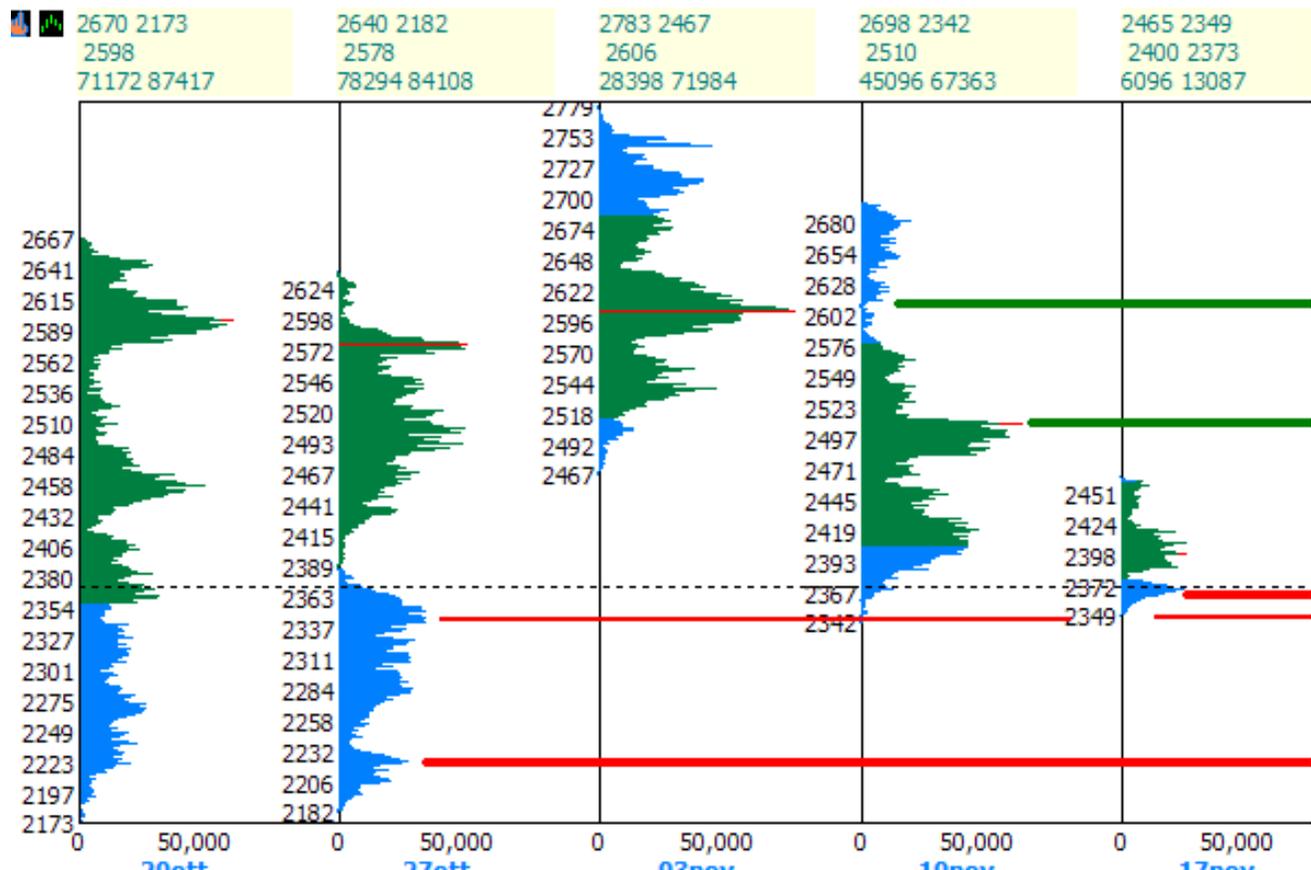
all'ind



Analisi settimanale

La settimana inizia restando ben schiacciata sul minimo di settimana scorsa. Il trend ribassista si conferma saldo. La rottura dei minimi di settimana scorsa, 4811 e 2342, aprirebbe la strada a ulteriori forti discese senza supporti degni di nota (sia per importanza che per vicinanza temporale) se non in prossimità dei minimi della settimana del 27 ottobre.

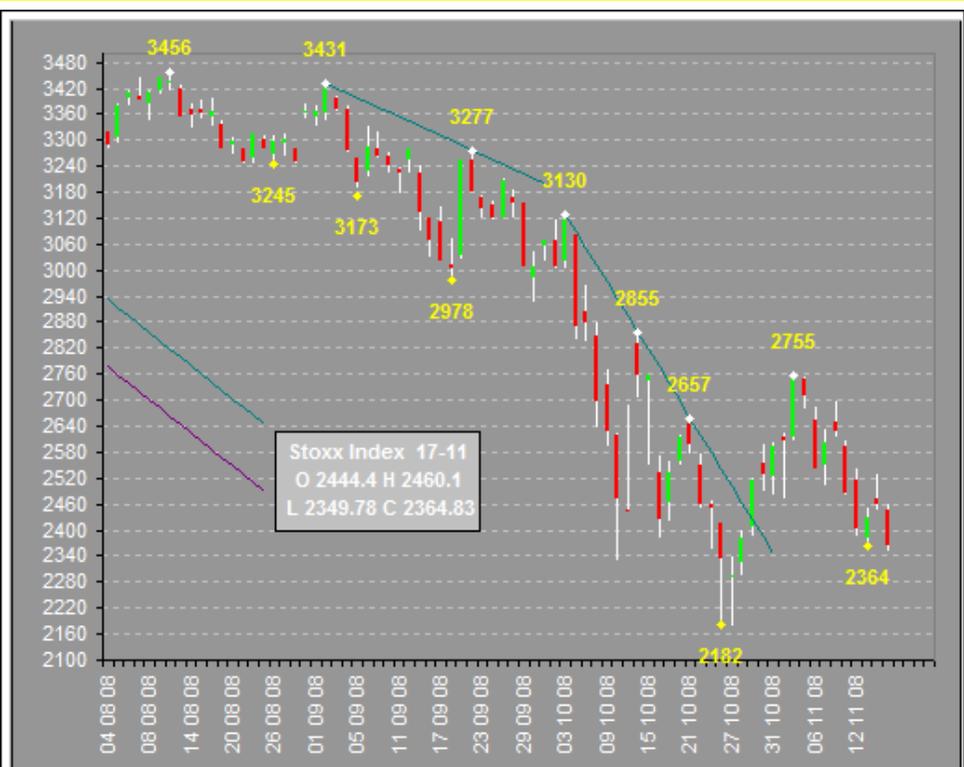
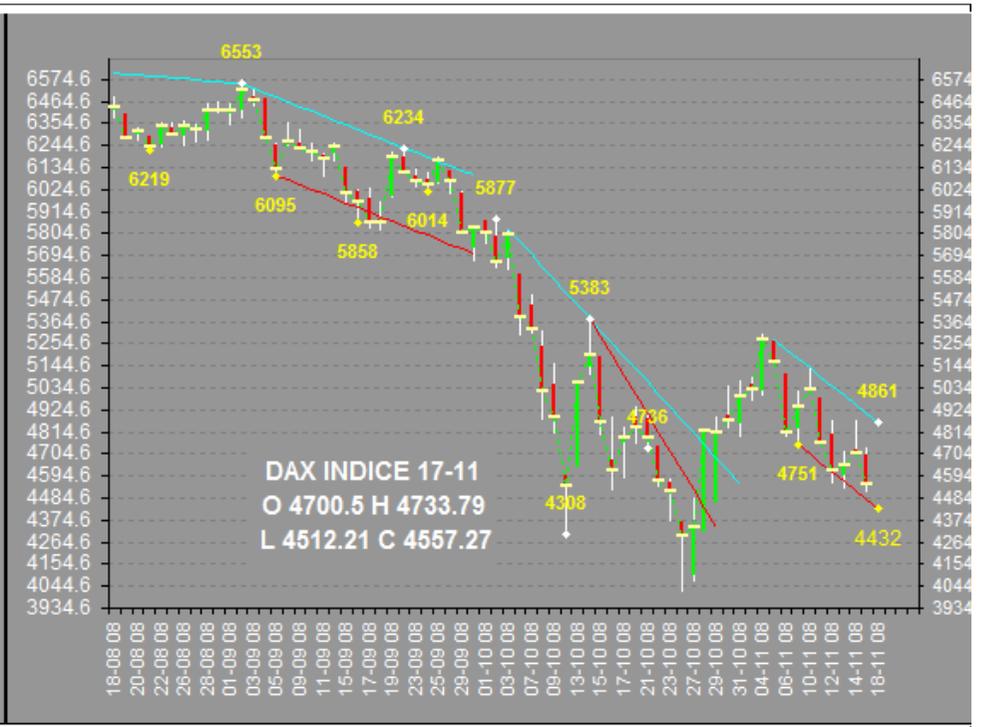
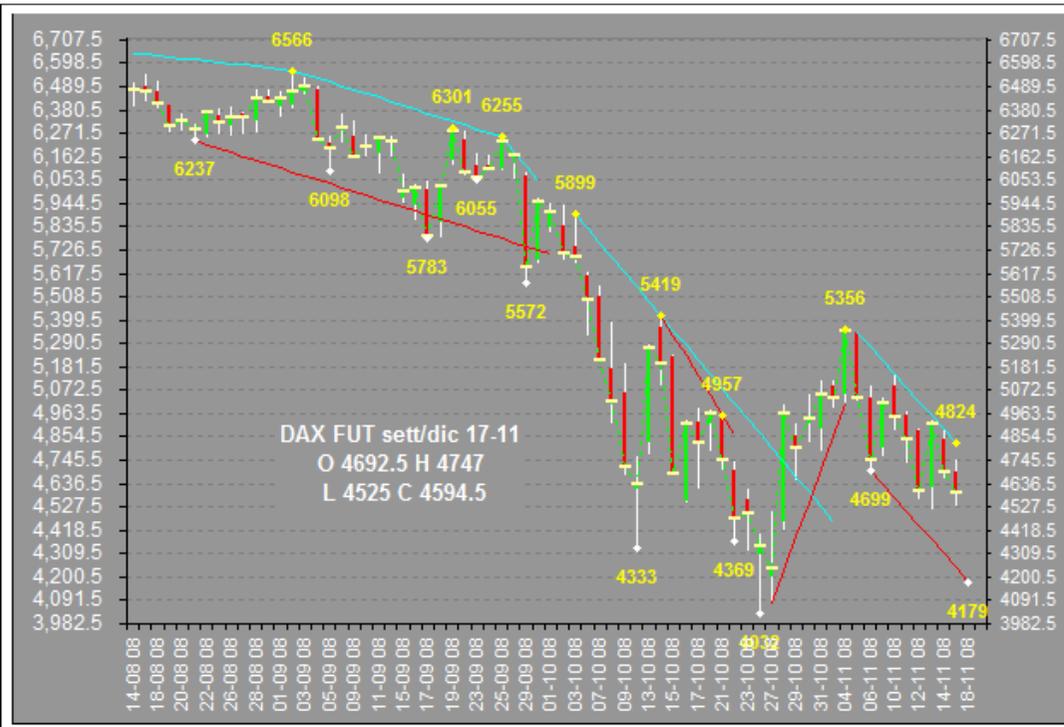
AL rialzo spicca come resistenza il POC di settimana scorsa a 4815 e 2510.



Analisi settimana scorsa

La settimana si è chiusa confermando il bias ribassista : high low close e poc sono inferiori a settimana scorsa. Anche la chiusura è avvenuta nella parte inferiore, per il dax allineata alla chiusura di settim scorsa, per lo stoxx addirittura sotto questa.

La chiusura è sotto il POC, e questo rappresenta un pesante fardello che ci trascineremo dietro questa settimana. Notate come sopra il POC i volumi siano ridotti : su un totale di 885k lots, ben 510k di dax sono stati trattati sotto il POC, e nel caso dello stoxx su 6,7mln, 4,5 mln sono stati trattati sotto il POC. Una volta che i mercati riescano a passare il POC al rialzo si aprono spazi per facili guadagni. Al ribasso invece il primo importante livello sono i POC di giovedì e mercoledì : sotto questi si va sul minimo della settimana.



ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend di medio-lungo laterale/rialzista , bias daily laterale

Il bellissimo pattern rialzista, *bullish engulfing pattern*, di giovedì, è stato ormai totalmente cancellato venerdì. Come facevo notare nell'analisi weekly, ci sono pochissimi supporti sotto il low di giovedì : solo tre sessioni, che risalgano quasi a un mese fa, hanno trattato tra 4500 e 4000 e per lo stoxx tra 2360 e 2180. Non si può quindi contare su particolari supporti a frenare la discesa.

Gap : 18/21 gennaio 7342.5 future (no gapdown sull'indice), 3-6 ottobre gap down 5662 (dax future).

TEMI DELLA SETTIMANA - aggiornati alla chiusura della precedente sessione

1. 08.04 Rischio Geopolitico
2. 18-11 Crisi economica : Citigroup annuncio 50.000 licenziamenti.
3. 18-11 Valute : le valute sono sempre in un trading range. Il dollaro ha chiuso a 1.2660, confermando la serie di 15 sessioni di range trading 1.25/ 1.30.
4. 18-11 Commodities : il petrolio chiude a 55, in ribasso del 3.6% dal precedente 57.40 usd.
5. Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) *(il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)*

6.00 JPY Leading Index (SEP F) -- 89.2 Coincident Index (SEP F) -- 100.8	◆◆
6.30 JPY Nationwide Department Sales (YoY) (OCT) -- -4.7%	◆◆
6.30 JPY Tokyo Department Store Sales (YoY) (OCT) -- -4.6%	◆◆
10.00 EUR It Trade Balance Total (euros) (SEP) -- -2.116B (euros) -- -25.0M	◆◆
10.30 GBP C.P.I. (MoM) (OCT) 0.1% 0.5% (YoY) 4.9% 5.2%	◆◆◆
10.30 GBP Core C.P.I. (YoY) (OCT) 2.2% 2.2%	◆◆◆
10.30 GBP Retail Price Index (OCT) -- 218.4	◆◆◆◆
10.30 GBP Retail Price Index (MoM) (OCT) 0.1% 0.6% (YoY) 4.6% 5.0%	◆◆◆◆
10.30 GBP Retail Price Index Ex Mort Int. Payments (YoY) (OCT) 5.2% 5.5%	◆◆◆
11.00 EUR Eu-Zone Construction Output s.a. (MoM) (SEP) -- 0.1% (YoY) -- -2.5%	◆◆◆◆
11.00 EUR It Current Account (euros) (SEP) -- -2.886B	◆◆
14.30 USD P.P.I. (MoM) (OCT) -1.8% -0.4% (YoY) 6.2% 8.7%	◆◆◆◆
14.30 USD P.P.I. Ex Food & Energy (MoM) (OCT) 0.1% 0.4% (YoY) 4.0% 4.0%	◆◆◆◆
15.00 USD Net Long-term TIC Flows (SEP) -- \$14.0B	◆◆
15.00 USD Total Net TIC Flows (SEP) -- -\$0.4B	◆◆
19.00 USD NAHB Housing Market Index (NOV) 14 14	◆◆◆◆
23.00 USD ABC Consumer Confidence (NOV 16) -49 -50	◆◆◆
0.50 JPY All Industry Activity Index (MoM) (SEP) -0.1% -1.8%	◆◆

18-11		
R3	5054	10.882
R3minor	4969	9.017
R2	4832	6.011
R1	4695	3.006
Pivot	4610	1.141
S1	4473	-1.865
S2	4388	-3.73
S3minor	4303	-5.595
s3	4166	-8.6
High	4747	4.147
Low	4525	-0.724
Range	222	4.68%
Close 1730	4558	
Close 2200	4594.5	
Diff 1730-2200	36.5	0.8%
Volumi	179628	



RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 18 novembre

Update della notte (ore 6.30) :

Topix -1%, Shanghai -3.9%, HangSeng -2.94%. Altri mercati in negativo tra -2% e -5%

Mercati USA -0.4%, il Dollaro invariato

Apertura: gli asiatici sono al ribasso. Gli USA in marginale ribasso. Dax e stoxx attesi sotto la chiusura di venerdì : 4575/85 e 2365/70.

Tentativo di Strategia:

Il 13 ottobre ho abbozzato una strategia la cui parte centrale è che "resteremo in un range +5%- +25% rispetto ai minimi di ven10ott da qui a fine anno 4550-5420 dax e stoxx 2420-2880. I mercati aspettano di vedere un rilassamento dei tassi interbancari (che sta avvenendo progressivamente), che dia fiato alle aziende e ai mutui indicizzati. Se nel frattempo arriva un altro taglio dei tassi, la possibilità che su fine novembre - dicembre ci sia un piccolo rally per window dressing diventa elevata". La visibilità è ridottissima, i tempi per uscita dalla recessione sono estremamente incerti (previsioni da Q3'09 oppure a fine 2010). I mercati restano molto vulnerabili al ribasso sia per i nuovi eventi (si veda GM) che per i flussi derivanti da questione tecniche (liquidazione forzata di assets da parte di hedge funds).

In area 2700/2800 e 5300/5400, considero l'apertura di posizioni short call out of the money, e sarò soprattutto venditore in attesa di uno swing ribassista o laterale.

Tattiche operative :

Digerito il G20, i mercati guardano ai licenziamenti annunciati e alla crisi GM : ogni rimbalzo è un'occasione di vendita. Il trend sembra puntare inesorabilmente verso il basso. Nella notte lo S&P ha rotto il suo POC di giovedì a 851, che aveva salvato i mercati da un crollo. Stamani pare non sia molto spazio per salire. Mi aspetto quindi di nuovo mercati in flessione, a testare innanzitutto il low di ieri: valuto con estrema attenzione un acquisto su questi livelli, dato che il mercato è chiaramente nelle mani dei venditori. Forse un long lo si può fare sul primo tentativo, ma se comincia a lavorarci troppo vicino, la rottura diventa molto probabile.

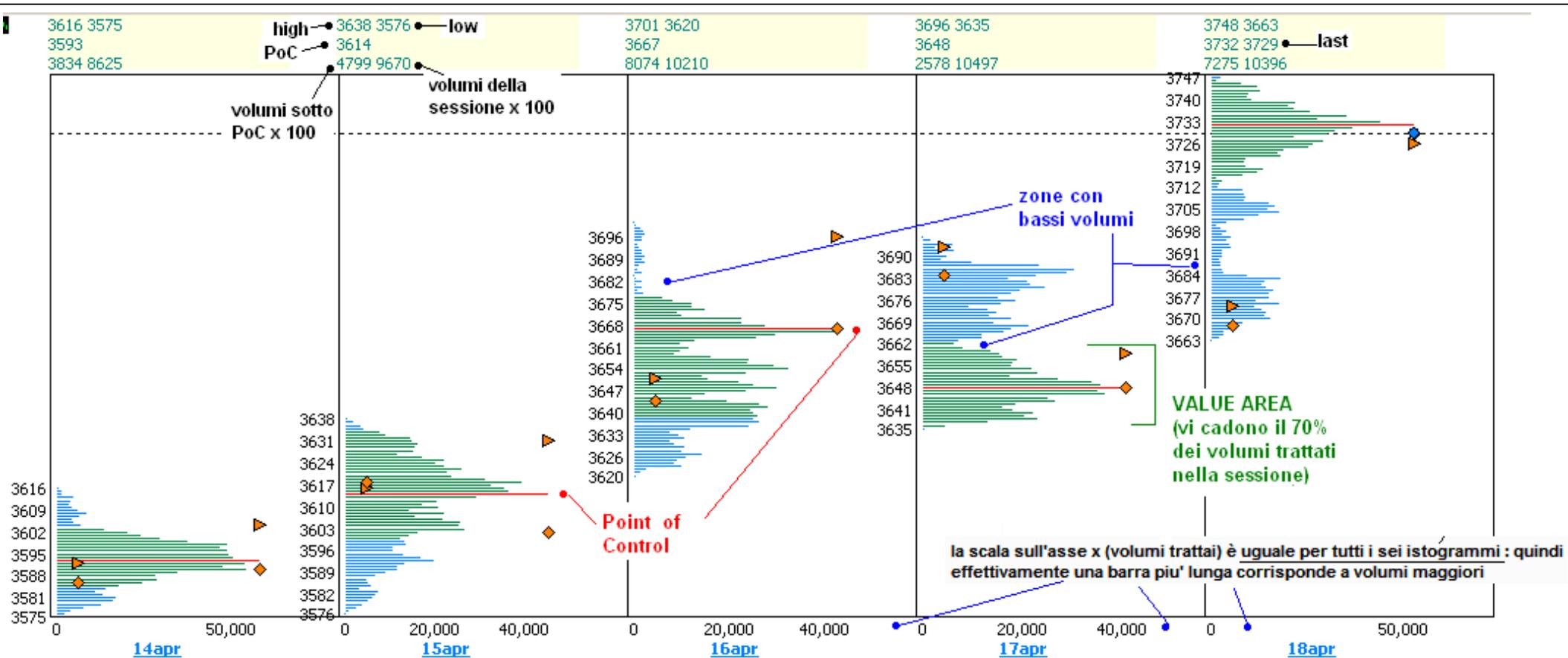
Dato che gli USA hanno guidato con forte leadership nei giorni scorsi, mi aspetto importanti reazioni, anche dei mercati europei, qualora gli USA vadano a toccare i minimi di giovedì (7962 DJ, S&P 818 e Nasdaq 1109 indici). Sotto questi, un buco fino a 768 Sp e 7400 Dj e poi 7000, quindi -8% nella migliore delle ipotesi.

Il quadro non è dei migliori per i tori in questo momento.

Sui rialzi, ad iniziare dal POC di ieri 4654 e 2400, conviene provare degli shorts, anche se penso che a meno di aiuti insperati dai mercati USA, saranno livelli che difficilmente vedremo oggi.

Dati macro : dati importanti alle 1030 11oo e principalmente 14.30

4770 ♦♦	barchart 14 nov	4.65%
4748 ♦	: volumi 14 nov	4.17%
4748 ♦♦	acceleraz 14 nov	4.17%
4747	high ieri	4.15%
4730 ♦♦	volumi 17 nov	3.77%
4727 ♦♦	: volumi 14 nov	3.71%
4670 ♦♦	barchart 17 nov	2.46%
4654 ♦	PoC di ieri	2.11%
4626 ♦♦	: volumi 13 nov	1.49%
4616 ♦♦	barchart 13 nov	1.27%
4611 ♦♦	barchart 17 nov	1.16%
4594	Close ieri ore 22oo	0.79%
4586 ♦♦	barchart 17 nov	0.6%
4566 ♦♦	volumi 17 nov	0.18%
4554 ♦♦	barchart 17 nov	-0.09%
4550 ♦♦♦	: POC intatto 28 ott	-0.18%
4525	Low ieri	-0.72%
4511 ♦♦♦	low 13 nov	-1.03%
4504 ♦♦♦	: barchart 28 ott	-1.18%
4404 ♦♦	: barchart 24 e 27 ott/POC 23ott	-3.38%
4360 ♦	: barchart 27 ott	-4.34%
4310 ♦	: barchart 27 ott	-5.4%
Le % sono rispetto alla chiusura ufficiale delle 1730		
2510 ♦♦	Poc settimana scorsa	6.22%
2484 ♦♦	barchart 14 nov/ acceleraz	5.12%
2467 ♦	: volumi 14 nov	4.40%
2465 ♦♦	high ieri	4.32%
2455 ♦	: volumi 14 nov	3.89%
2419 ♦♦	barchart 17 nov	2.37%
2409 ♦♦	volumi 17 nov	1.95%
2407 ♦♦	: barchart 13 nov	1.86%
2400 ♦	PoC di ieri	1.57%
2398 ♦♦	barchart 13 nov	1.48%
2384 ♦♦	barchart 17 nov	0.89%
2382 ♦♦	volumi 17 nov	0.80%
2373	close ieri ore 22oo	0.42%
2369 ♦♦	volumi 17 nov	0.25%
2363 ♦♦	: barchart 13 nov	
2349 ♦♦	Low ieri	-0.59%
2342 ♦♦♦	low 13 nov	-0.89%
2336 ♦♦	: high 28 ott	-1.14%
2314 ♦♦	: barchart 27ott	-2.07%
2282 ♦♦	: volumi 27ott	-3.43%
2264 ♦♦	: barchart 27ott	-4.19%
2240 ♦♦	: barchart 24 e 27ott	-5.21%



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto più importante si chiama **Point of control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia più vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.

I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice, verrà adeguatamente specificato.